



Comunicato Stampa

Prevenzione e contrasto dei comportamenti violenti

Tanti i progetti in corso per la sicurezza dei più giovani

Sono migliaia i bravi ragazzi: pochi gli incivili

Pordenone, 19/09/2022

A seguito del recente fatto di cronaca avvenuto sabato scorso, dove in una rissa tra sedicenni c'è stato un accoltellamento, l'amministrazione comunale di Pordenone prende una decisa posizione rispondendo all'attacco del Pd in fatto di sicurezza.

Commenta **l'assessore alla sicurezza Emanuele Loperfido**: «Quant'è accaduto è un campanello d'allarme ma non ci lascia sguarniti. Abbiamo appena ottenuto un finanziamento di 40 mila euro per far partire un progetto sulla "prevenzione e contrasto dei comportamenti violenti, devianti, incivili ed illeciti" che porteremo avanti in sinergia con la Polizia locale, con società sportive, educatori e con gli uffici per le politiche giovanili del Comune. Questo si inserisce in un più ampio contesto di prevenzione, sia per il contrasto a truffe e raggiri - soprattutto dedicato agli anziani -, sia per attività di educazione civica rivolta alle giovani generazioni. Non va dimenticato nemmeno un altro finanziamento di 40 mila euro per un progetto atto a contrastare il bullismo, in collaborazione con il settore delle politiche giovanili del Comune. Inoltre continua l'investimento in attrezzature e risorse e, a breve, sarà reclutato anche un cane antidroga in supporto alle attività di prevenzione della Polizia e delle forze dell'ordine. Riguardo al fatto di sabato, ringraziamo le forze dell'ordine che sono intervenute immediatamente, evitando il peggio, a dimostrazione del fatto che a Pordenone il livello di sicurezza è elevato, come emerso chiaramente dalle statistiche nazionali. Ma non per questo abbasseremo la guardia. A brevissimo saranno assunti 15 nuovi agenti come potenziamento della Polizia locale, garanzia di sicurezza e di qualità della vita nella nostra città».

Interviene **l'assessore alle politiche giovanili Alberto Parigi**: «Le affermazioni del Pd sono speculazioni elettorali di basso livello. Il consigliere dem Saitta che, prima di rivolgere le sue accuse parlando di mancanza di prevenzione, aveva partecipato ad alcuni incontri congiunti tra Comune, Prefettura, forze dell'ordine, scuole e Asfo, fatti per coordinare gli interventi a favore della sicurezza tra i giovani. Mi chiedo quindi di cosa stia parlando. Il Comune è impegnato con tutti questi soggetti su diversi fronti e la prevenzione sulle politiche giovanili è massima. Il Pd invece che accusare dovrebbe interrogarsi sulle conseguenze della sua politica culturale, che nasce da un '68 dominato da una cultura permissiva e di deresponsabilità, che ha messo in discussione l'autorità, rovinando così i nostri giovani».

«I frutti della prevenzione – **continua Parigi** – non si vedono nell'immediato ma è indispensabile impegnarsi, come stiamo facendo. Questa amministrazione è stata la prima ad aprire coi giovani un dialogo diretto e costruttivo attraverso incontri periodici a cui partecipano regolarmente i giovani rappresentanti di

vari gruppi della città, mettendo sul tavolo le loro questioni e cercando soluzioni tutti assieme. Forse non tutti conoscono i numerosi e sostanziosi progetti dedicati ai giovani che il Comune ha attualmente in corso. Eccoli qui elencati: **antibullismo e cyber bullismo** nelle scuole e in collaborazione con queste; **web radio**, che sta dando voce a centinaia di ragazzi della città; **“idee dei giovani e per i giovani”**, incontri costanti coi ragazzi di Pordenone per renderli protagonisti e per avere con loro un dialogo aperto; **tavolo di lavoro costante** con Prefettura, forze dell’ordine, scuola, Asfo; **formazione degli operatori** dei centri di aggregazione giovanili; corsi di **educazione sessuale**; progetto **“oltre la scuola”** che coinvolge un centinaio di ragazzi di Villanova, ove il Comune investe ogni anno 75 mila euro; iniziative per i **centri di aggregazione giovanile** venendo incontro alle loro richieste pratiche; **mostre** per i Giovani artisti di Pordenone; educatori di strada, che intercettano il disagio direttamente “sul campo”. In programma ci sono due ulteriori progetti gestiti dal settore sicurezza del Comune: uno di 40 mila euro contro il **cyber bullismo** ed uno da ben 300 mila euro, “Vado sul sicuro”, come prevenzione per una vita salutare e **contrasto alla guida in stato di ebbrezza**».

Commenta il **sindaco Alessandro Ciriani**: «La situazione in città è totalmente sotto controllo. Da un lato la parte educativa verrà senz’altro irrobustita con strumenti dedicati per queste fasce più fragili, dall’altro però è giusto che vengano puniti i comportamenti violenti, deviati ed incivili. Ricordiamoci che sono migliaia i ragazzi di Pordenone che si comportano bene e che non hanno nulla a che fare con gli sporadici casi di emulazione delle baby gang americane».

Elisa Pellin
Ufficio Comunicazione
Comune di Pordenone
0434 392529
elisa.pellin@comune.pordenone.it